

La mandorla di Avola a Castanea Expo con il Masaf: “Così raccontiamo l'identità territoriale”

Il Consorzio Mandorla di Avola partecipa a Castanea Expo con Pizzuta, Fascionello e Cv Romana. La partecipazione all'expo di Firenze rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, a conclusione di un percorso che si è svolto nei mesi scorsi. All'interno degli spazi espositivi viene raccontata la filiera della Mandorla di Avola come simbolo di identità territoriale. Castanea Expo è anche occasione di scambi con operatori, buyers e rappresentanti di istituzioni. Il Consorzio Mandorla di Avola continua così a lavorare al riconoscimento e alla tutela della pregiata produzione dell'agroalimentare siracusano.

“Cogliamo l'opportunità – dice il direttore del Consorzio Francesco Midolo – proposta dal MASAF, che sta portando avanti la campagna di comunicazione “Frutta in guscio: dentro c'è l'Italia” per dare continuità ai rapporti e agli ultimi confronti positivi e propositivi con il ministero dell'Agricoltura e proporci ricettivi e attenti”.

Sisma 90, convegno a Carlentini. Scerra (M5S) e

Nicita (Pd): “Lo Stato mantenga promessa”

“Dopo il terremoto del 1990, lo Stato fece una promessa ai cittadini delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. Oggi, a trentacinque anni di distanza, quella promessa deve essere mantenuta fino in fondo”. Lo hanno detto il parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra ed il senatore del Pd Antonio Nicita durante il convegno “Sisma '90 – 35 anni dopo”. Centinaia i partecipanti giunti per l'occasione al complesso Gabriele Alicata di Carlentini.

Scerra e Nicita hanno quindi ricordato come grazie all'impegno di questi ultimi anni si sia riusciti a garantire il rimborso alla quasi totalità di coloro che avevano presentato l'istanza entro il 2010. Un risultato che non era affatto scontato fino a poche mesi addietro. Un risultato ottenuto grazie al lavoro parlamentare, agli emendamenti presentati ed alla collaborazione con l'Associazione Sisma 90, che ha dato un contributo fondamentale.

“Ma questo non può bastare, tutti coloro che hanno subito un danno meritano lo stesso trattamento anche se per motivi vari non hanno potuto presentare istanza nei termini previsti. È un principio di giustizia e di equità che lo Stato italiano, dopo 35 anni, ha il dovere di rispettare”, hanno sottolineato Scerra e Nicita.

“Dobbiamo completare il percorso. Serve uno sforzo comune, istituzioni e territorio insieme, per chiudere definitivamente una vicenda che non può restare sospesa dopo 35 anni. Nelle prossime settimane confidiamo possano arrivare già delle ulteriori notizie positive”.

Natale a Melilli, piazza San Sebastiano si trasforma in Christmas City

È stata inaugurata ieri sera in piazza San Sebastiano, a Melilli, la Christmas City. Un villaggio di Natale che ha subito accolto con calore numerose famiglie, confermandosi fin dal primo giorno come uno spazio pensato a misura di grandi e piccini. Anche il sindaco Giuseppe Carta ha partecipato alla festosa inaugurazione.

Le attrazioni già attive sono diverse: dalla Casa di Babbo Natale alla pista di pattinaggio sul ghiaccio, dalle aree gioco e gonfiabili al mercatino di Natale. I più piccoli hanno vissuto un'esperienza coinvolgente fatta di sorrisi, gioco e meraviglia. Un momento particolarmente apprezzato è stato il contatto diretto con gli animali: la dolcezza del cagnolino Whisky, mascotte del Villaggio di Babbo Natale, e la presenza del pony hanno rappresentato uno dei momenti più apprezzati della giornata.

A partire da oggi, l'offerta si arricchisce ulteriormente con l'introduzione del trenino panoramico per bambini, che si aggiunge alle altre attività già presenti, regalando un ulteriore tocco di magia all'esperienza della Christmas City. Contestualmente, aperte al pubblico le due mostre di Tony Fanciullo ed è stata resa possibile la visita al Museo delle Moto d'Epoca, ampliando l'offerta culturale collegata alle iniziative natalizie.

La Christmas City proseguirà nei prossimi giorni come luogo di incontro, festa e condivisione, confermando Melilli come punto di riferimento del Natale sul territorio. Orari di apertura: tutti i fine settimana di dicembre e i giorni 1,2,3,4 e 6 gennaio 2026 dalle 17:00 alle 21:30, le domeniche mattina anche dalle 10:00 alle 15:00.

Nuova rete idrica a Città Giardino: 4,8 milioni di euro dalla Regione

Un finanziamento di 4,8 milioni di euro per la nuova rete idrica di Città Giardino, frazione di Melilli. Sono fondi a valere sul Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027, assegnati dal dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti all'Assemblea territoriale idrica della provincia. L'intervento rientra tra quelli previsti dall'accordo Fsc siglato, a maggio del 2024 a Palermo, dal presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e dal presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni. Ad annunciare l'intervento è l'assessore Francesco Colianni. Sarà realizzato dal Comune di Melilli, nell'ambito di una convenzione.

«La realizzazione di quest'opera – dichiara l'assessore Francesco Colianni – conferma, ancora una volta, l'impegno concreto del governo regionale nella gestione ottimale dell'acqua, con l'obiettivo di migliorare i servizi per i cittadini. Ringrazio gli uffici del mio assessorato che stanno traducendo in risultati tangibili le strategie e gli obiettivi di spesa che ci siamo dati. Entro il primo semestre del prossimo anno intendiamo completare la spesa dei fondi Fsc e stiamo lavorando per mettere in campo tutte le risorse europee a nostra disposizione. Il finanziamento per la rete idrica di Città Giardino rappresenta un altro passo in questa direzione».

Nel corso di quest'anno, l'assessorato ha finanziato interventi a valere sul fondo Fsc per complessivi 40,7 milioni di euro. L'obiettivo è quello di rendere più efficiente e moderna la rete di distribuzione delle acque.

Foto: rete idrica generica, repertorio.

Palazzolo. Auteri (Dc): “Casa Museo Uccello chiusa: inaccettabile, Regione faccia chiarezza”

“Non può essere liquidato come un problema tecnico o burocratico. La vicenda della mancata apertura della Casa Museo Uccello a Palazzolo Acreide sta assumendo contorni inaccettabili, sia sul piano amministrativo sia su quello politico”. Dura la presa di posizione del deputato regionale Carlo Auteri, che interviene sulle polemiche delle ultime settimane legate alla chiusura del museo nel periodo natalizio. “È paradossale – prosegue Auteri – che una struttura venga dichiarata non fruibile per presunti motivi di sicurezza e, allo stesso tempo, al suo interno operino quotidianamente cinque dipendenti regolarmente pagati con risorse pubbliche regionali. Se il luogo è sicuro per chi ci lavora, allora deve esserlo anche per i visitatori. Se non lo è, qualcuno deve spiegare perché quei lavoratori si trovano lì e quali mansioni stiano svolgendo”. Il deputato punta il dito contro le dinamiche interne alla Soprintendenza, chiamando in causa la dirigente Rita Insolia, responsabile anche di altre strutture culturali del territorio, come la Galleria Bellomo di Siracusa. “Troppo spesso – afferma Auteri – si tende ad attribuire ogni responsabilità alla politica. In questo caso, invece, è evidente che non funzionano i meccanismi interni alla macchina amministrativa, che finiscono per mettere in difficoltà anche figure di grande equilibrio e serietà come il

soprintendente Lutri". Da qui la domanda diretta: "Perché questo accanimento contro Palazzolo Acreide? Parliamo di una comunità guidata da un ottimo sindaco come Salvatore Gallo e da un assessore competente e intelligente come Nadia Spada, che hanno dimostrato negli anni visione e capacità amministrativa. La Casa Museo Uccello potrebbe essere un vero volano turistico e culturale, soprattutto nel periodo natalizio, e invece ci troviamo davanti a blocchi che appaiono immotivati e che producono solo danni economici e d'immagine". Auteri annuncia quindi di voler presentare un'interrogazione parlamentare per fare piena luce su questa vicenda e di voler chiedere la sospensione della dirigente dal ruolo di direttore, "per comprendere le ragioni di scelte che oggi appaiono difficilmente giustificabili. È doveroso chiarire perché cinque dipendenti risultino in servizio in una struttura chiusa al pubblico". Infine, l'appello al deputato del Pd Tiziano Spada affinché intervenga per "sanare eventuali irregolarità e restituire la Casa Museo Uccello alla collettività, invece di limitarsi a giustificare un operato che oggi solleva più domande che risposte – conclude – La cultura non può essere ostaggio di conflitti interni o rigidità amministrative: Palazzolo merita rispetto".

Dopo 37 anni, un nuovo piano di Protezione Civile per Augusta

Augusta esce da un immobilismo di 37 anni e compie un passo decisivo verso una maggiore tutela della comunità. La città megarese avrà un nuovo Piano di Protezione Civile, strumento indispensabile per garantire sicurezza, prevenzione e capacità

di risposta in caso di emergenze. “Avevamo preso un impegno preciso con la città e oggi possiamo dire di averlo portato a compimento”, dichiara il sindaco Giuseppe Di Mare. “Il Piano vigente risaliva al 1988 e non era mai stato aggiornato, nonostante nel frattempo la normativa fosse profondamente cambiata e fossero intervenute nuove esigenze legate al territorio, alla popolazione e ai rischi presenti. Colmare questo vuoto era doveroso. Ci è voluto più tempo del previsto ma il lavoro svolto è stato straordinario”.

La creazione di un nuovo Piano di Protezione Civile è stato un percorso tecnico complesso e minuzioso, che ha visto impegnati professionisti, uffici e tutti coloro che hanno creduto nella necessità di dotare Augusta di un Piano moderno, efficace e realmente operativo. Oggi il nuovo documento è stato trasmesso al Consiglio comunale che potrà valutarlo e approvarlo mettendo nelle mani della città uno strumento aggiornato e finalmente adeguato agli standard di protezione civile richiesti.

Si accendono le luci del Natale Avolese 2025, il sindaco: “occasioni per stare insieme”

Avola ha acceso le “luci” del Natale Avolese 2025. “Vogliamo offrire alle famiglie un Natale sereno, pieno di occasioni per stare insieme e per vivere la città”, afferma il sindaco Rossana Cannata, presentando un calendario che accompagnerà residenti e visitatori da dicembre fino all’Epifania.

In Piazza Umberto il grande albero e le installazioni luminose

sono accompagnate dalla casa di Babbo Natale e quest'anno in Piazza Regina Elena, fino al 6 gennaio, si trovano mercatini, pista di pattinaggio, gonfiabili e un flusso costante di intrattenimento per i più piccoli. La Sala Frateantonio del Palazzo di Città accoglie arte e tradizione: dall'8 dicembre al 7 gennaio ospita la mostra dei presepi artigianali del maestro Iano Tommaso Sgandurra insieme alle decorazioni realizzate dal consiglio comunale dei ragazzi e i presepi realizzati da numerose scuole.

Il programma dedica grande attenzione ai bambini e all'inclusività. L'albero con le decorazioni inclusive realizzate dall'Associazione Insieme per l'Autismo ha segnato uno dei momenti più significativi dell'avvio delle festività. A questo si aggiunge la Casetta di Babbo Natale in Piazza Umberto I, animata dal Centro Equestre Ibleo il 12 dicembre e poi nei pomeriggi del 14, 21, 22, 24, 26, 27 e 28 dicembre, sempre dalle 17 alle 19:30, offrendo ai più piccoli un incontro magico con Babbo Natale e i suoi elfi. Il mese è animato da appuntamenti teatrali, culturali, musicali di solidarietà, sportivi e iniziative coinvolgenti che vedono protagonisti anche il centro comunale minori e il centro comunale anziani. Un momento di rilievo nazionale è atteso per mercoledì 17 dicembre, quando il Viaggio della Fiamma Olimpica Milano-Cortina 2026 attraverserà la città dal Polisportivo Fava a Viale Lido. Le tradizioni religiose natalizie sono valorizzate con la Novena sotto il Campanile con Banda musicale Città di Avola in tutte le Chiese della città, mentre il Maestro zampognaro Ferlito intrattiene con la "zampogna tra i banchi di scuola" e a "Ciaramedda tra i quartieri".

Il trenino turistico si attiverà per far vivere la novità ideata dall'amministrazione guidata da Rossana Cannata per far visitare tutti i presepi allestiti nelle Chiese della città. In sinergia con la Pro Loco avviato il concorso "Natale in vetrina" con il coinvolgimento della attività. La Biblioteca Comunale propone diversi appuntamenti e laboratori tra cui il 18 dicembre Nataleggendo e il 29 dicembre una merenda letteraria dedicata ai "buoni propositi" e il 5 gennaio

insieme alla Befana. Il 30 dicembre, spazio allo sport con “La Notte dei Campioni” con i talenti Avolesi. Il nuovo anno si apre nel segno della musica e della tradizione. Il 4 gennaio il Teatro Garibaldi ospita il Concerto di Capodanno della Banda Musicale Città di Avola. Il giorno successivo, 5 gennaio, la Biblioteca accoglie “La Befana in chiavi di lettura” e la Sala Frateantonio presenta lo spettacolo inclusivo Mary Poppins – Il Musical. Il ciclo festivo si chiude il 6 gennaio con l’evento “Aspettando la Befana” in Piazza Umberto I. “Il Natale Avolese – conclude il sindaco Cannata – è un invito a vivere la città, a sostenerne le attività, a riscoprire la forza della nostra comunità. Una grande comunità che ci vede fare rete con associazioni, operatori e volontari nella realizzazione di un programma così ricco e vario. Avola si conferma una città accogliente e luminosa, pronta a regalare durante le festività emozioni e calore a chi la abita e a chi la visita”.

Priolo. “Energie per la scuola”, formazione specialistica per i diplomandi del Ruiz: intesa Comune-Enel

Un corso di formazione teorico/pratico per i giovani diplomandi dell’istituto tecnico Ruiz di Priolo, che avranno l’opportunità di entrare nel mondo del lavoro con un progetto promosso da Enel. Il progetto “Energie per la Scuola” è stato presentato questa mattina. E’ frutto di un’intesa con il

Comune di Priolo.

L'iniziativa è rivolta alle classi quinte. Gli studenti frequenteranno un corso di formazione teorico/pratico, volto ad ottenere la qualifica professionale finalizzata all'assunzione presso le imprese dell'indotto Enel.

I corsi avranno diversi profili di indirizzo e ogni studente potrà scegliere il proprio.

Ad aprire l'incontro il sindaco Pippo Gianni. "Questo progetto – ha affermato il primo cittadino – è una grande occasione per i nostri ragazzi. Attraverso il diploma conseguito con il corso acquisiranno competenze specifiche e l'opportunità di fare il grande salto nel mondo del lavoro con le imprese partner di Enel e, molto spesso, con la stessa Enel".

All'incontro hanno preso parte anche il responsabile del progetto Giuseppe Macrì, il responsabile affari istituzionali Enel Pasquale Billeci, la responsabile dell'istituto di formazione Cecilia Manduca, il responsabile d'impresa Elettrocostruzioni Ignazio Manduca, il capo dipartimento del Ruiz ing. Santacroce, il referente del Ruiz prof.ssa Elna Scionti e il prof. Tonino Margagilotti in rappresentanza del dirigente scolastico Castorina.

Il progetto ha formato negli anni personale qualificato consentendo ad oltre 1500 studenti di trovare lavoro nelle aziende partner del Gruppo elettrico.

Ex Province, all'esame dell'Ars la norma per aumentare lo 'stipendio' dei

presidenti

Indennità più alte per i presidenti dei Liberi Consorzi Comunali siciliani, pari a quella dei sindaci dei comuni capoluogo. Nella nuova Legge di Stabilità all'esame all'Ars figura anche questa norma, che porterebbe nell'isola più p meno lo stesso criterio applicato in altre regioni italiane. L'indennità per i presidenti non sarebbe cumulabile con quella di sindaco e, qualora approvata, sarebbe a carico dell'ente, che in questo momento differenza tra lo sversa solo la differenza tra lo stipendio del sindaco eletto presidente e quello del sindaco del comune capoluogo. L'approvazione della norma farebbe, pertanto, aumentare le spese a carico delle ex Province. La norma non riguarderebbe le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina, per le quali non cambierebbe nulla, visto che in quel caso è il sindaco del capoluogo a guidare la Città Metropolitana e a vantare lo stipendio più alto di tutti i comuni di quella provincia.

Se l'articolo dovesse essere approvato, il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, come i colleghi degli altri sei enti siciliani coinvolti, potrebbe quindi scegliere l'indennità più alta. Sono poi previsti i permessi retribuiti per le assenze dal lavoro, anche per i consiglieri provinciali. Il permesso dovrebbe riguardare la giornata in cui sono convocati i consigli ed anche la successiva, nel caso in cui i lavori si protraessero fino ad oltre l'una di notte. Anche questi costi sarebbero a carico dei Liberi Consorzi Comunali.

Aree artigianali, 51 milioni di euro ai Comuni siciliani per riqualificarle

Una dotazione finanziaria di quasi 51 milioni di euro per la riqualificazione delle aree artigianali. La prevede il Dipartimento regionale delle Attività Produttive, che intende destinare la somma ai Comuni siciliani che intendano avviare questo tipo di intervento. I 50,83 milioni provengono in parte dal Piano di azione e coesione (Pac) 2007-2013 (20 milioni) e in parte dal Programma operativo complementare (Poc) 2014-2020 (oltre 30 milioni).

«È un intervento strategico – dice il presidente della Regione Renato Schifani – che punta a modernizzare le infrastrutture e gli insediamenti produttivi per consentire alle imprese di operare al meglio. Creiamo le premesse per potenziare un comparto che esprime nel modo migliore le specificità della nostra produzione e che deve essere messo nelle condizioni di competere su tutti i mercati. La Regione è pronta a fare la propria parte con un impiego consistente delle risorse a disposizione. Adesso tocca ai Comuni proporre progetti di riqualificazione delle aree artigianali, che guardino all'innovazione tecnologica e alla tutela dell'ambiente».

«L'artigianato – afferma l'assessore regionale alle Attività Produttive Edy Tamajo – è la spina dorsale dell'economia siciliana. È tradizione, ma anche innovazione, lavoro e futuro. Con questo intervento vogliamo restituire dignità e modernità alle aree artigianali dei nostri Comuni. Parliamo di oltre 50 milioni di euro che la Regione mette a disposizione per migliorare infrastrutture, sicurezza, servizi e tecnologia».

Il bando è rivolto ai Comuni dell'Isola che possiedono aree artigianali già attive e consente di ottenere un contributo

fino al 100 per cento dell'investimento, per progetti compresi tra 200 mila e 1,5 milioni di euro. Gli interventi potranno riguardare il miglioramento complessivo degli spazi produttivi: dalla riqualificazione delle infrastrutture alla sostenibilità ambientale, fino al potenziamento dei servizi a supporto delle imprese.

«Molti insediamenti produttivi – aggiunge l'assessore – hanno bisogno di strade migliori, illuminazione moderna, aree più sicure, connessioni digitali veloci. Le imprese devono poter lavorare in contesti funzionali, sostenibili e pronti al cambiamento tecnologico. Per questo la Regione ha costruito un intervento che guarda sia alla qualità urbana sia alla transizione digitale ed energetica. Il nostro obiettivo è duplice: sostenere le aziende che già lavorano in queste aree e creare le condizioni per nuovi insediamenti. Dove cresce l'artigianato, cresce l'occupazione e si rafforza l'identità economica della Sicilia. Questo è un passo importante verso una Regione più competitiva e più vicina alle esigenze del suo tessuto produttivo».

Le domande dovranno essere presentate dai Comuni tramite Pec entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'invito sul sito del dipartimento delle Attività produttive. La selezione avverrà tramite procedura competitiva, basata sulla qualità progettuale, la tempistica di realizzazione e la capacità degli interventi di produrre benefici reali per le imprese insediate.